

Motivazioni psicoastrologiche nella scelta professionale delle malattie mentali

- ricerca-campione portata al Congresso italiano di astrologia tenuto a Napoli nel 1979

Questa mia ricerca, forzatamente esigua, ha potuto effettuarsi grazie alla generosa collaborazione di alcuni psichiatri, psicoanalisti e psicologi napoletani che mi hanno procurato la quasi totalità delle date di nascita, loro o di loro colleghi.

Avrei voluto toccare o superare il centinaio di esempi ma credo che anche i 64 temi analizzati, presentando grosse caratteristiche in comune, posano servire allo scopo e stimolare la partecipazione di quanti vorranno permettermi di ampliarla in futuro.

Ho iniziato questa ricerca spinta dal desiderio di avere una conferma o una smentita sulla Tradizione astrologica la quale afferma che esistono segni zodiacali, pianeti nei segni o nelle Case, aspetti planetari specifici, indicatori di curiosità per il mistero, per il nascosto, per le Cause Prime. E cosa c'è di più misterioso che la psiche, dei processi cerebrali, delle loro alterazioni o degenerazioni? Forti valori Scorpione, segni d'Acqua molto evidenziati, Mercurio e Luna in aspetto con Nettuno e Plutone, campo IX importante potevano essere le basi per una piccola indagine statistica in questo senso.

Già da secoli, attraverso l'oroscopo, l'astrologia ha cercato di stabilire la professione svolta da un soggetto e le sue tendenze innate, argomento sul quale lo stesso Tolomeo ha consacrato un capitolo nel suo Tetrabiblos.

Nell'era attuale, la diversificazione delle attività umane rende questo tentativo quasi impossibile ma attraverso l'analisi astrologica del carattere non è difficile spiegarsi il motivo di particolari scelte, dovute a sublimazioni di forti pulsioni interiori che altrimenti degenererebbero in nevrosi o in psicosi.

Nel suo Principi di psicologia applicata il dott. Wallon giustamente dice che "lo studio del lavoro svolto porta a scoprire, dietro di esso, l'individuo..."

L'errore di fondo consiste però nel credere che attraverso l'esame del grafico di nascita si possa stabilire con sicurezza la professione del soggetto mentre invece è più esatto dire che un individuo che svolge una determinata attività deve necessariamente rispondere a determinati requisiti astrali.

Ho quindi considerato la possibilità di riscontrare astrologicamente una scelta professionale effettuata quale compensazione a frustrazioni e tendenze negative dominanti che si cerca soffocare o sublimare attraverso altre canalizzazioni e credo di averne avuto conferma sotto questo profilo.

Sempre secondo il dott. Wallon, nel libro prima citato, "...le professioni sarebbero capaci di dare sfogo agli istinti o ai complessi che si incanalerebbero in attività positive in luogo di minacciare continuamente l'ordine pubblico e il costume. L'orientamento professionale consisterebbe nello scoprire, in ognuno, le tendenze oscure che una particolare professione potrebbe soddisfare, almeno simbolicamente; così il sadismo spiegherebbe il biologo, il chirurgo, il pedagogo..."

Dice inoltre Barbault nel suo libro Dalla psicoanalisi all'astrologia: "L'uomo è spinto istintivamente verso ciò che gli è simile, sotto forma di immagini e simboli...in tal modo il suo divenire non dipende poi tanto dalle circostanze esterne perché in effetti egli sceglie, tra le occasioni che gli si presentano, quelle più conformi alla sua natura."

Ho considerato inoltre la differenza fra "attitudine" e "vocazione". Molti di noi posseggono un grande spirito di adattamento e una versatilità che li rende veri camaleonti nel lavoro e quindi non classificabili nell'indagine da me eseguita. Altri, mossi da reale vocazione, sono incapaci di provare la minima curiosità per attività che esulano dai loro particolari interessi.

Sappiamo tutti che la scelta professionale può avvenire per i motivi più eterogenei: mestiere che passa da padre in figlio, disciplina che in un momento storico acquista particolare fascino (vedi aviazione e astronautica), richiesta di mercato eccetera. Abbiamo così un numero enorme di rappresentanti, commercianti, operai, ingegneri, medici, avvocati influenzati dai genitori, costretti da necessità familiari, mossi da pressioni sociali mentre la specializzazione in una branca precisa che richiede anni di studio in un'unica direzione sottintende la presenza di una reale vocazione o un'esigenza di copertura per nostre particolari esigenze psicologiche o comportamentali.

"Dimmi chi sei e ti dirò quel che farai" parafrasò un noto psicologo e su questa falsariga ho curato l'indagine che sto per presentarvi.

Mi sono interessata innanzitutto ai valori Scorpione, e ho tenuto conto delle indicazioni date da Barbault nel suo manuale Astrologie d'orientation professionnelle a proposito di questo segno. Nel capitolo "La tastiera professionale" leggiamo così:

- funzioni dominanti dello Scorpione: fiutare, individuare, scoprire, criticare
- azioni e mezzi professionali: analizzare, sondare, diagnosticare, distruggere, ricreare

Oggetti professionali: l'anima, il sesso, la morte, i segreti e i misteri.

Barbault giustamente sottolinea permette di scoprire una vocazione di ruolo piuttosto che una vocazione di mestiere ma confesso che sono stata troppo allettata dalla simbologia scorpionica estremamente calzante per non proseguire in tal senso nella mia ricerca.

Ora, su 64 grafici da me analizzati, di cui solo 3 senza ora di nascita, risulta quanto segue:

Il segno solare non pare affatto indicativo di una scelta professionale precisa, anche di tipo vocazionale, in quanto abbiamo 8 Soli in Scorpione, 7 in Leone, in Bilancia e 7 in Capricorno, 6 in Pesci, 5 in Ariete, 5 in Toro e così via a scalare, quindi lo scarto è irrilevante.

- La Luna si trova 9 volte nello Scorpione e 9 in Sagittario, 7 in Pesci, 6 in Toro e in Gemelli, 4 in Vergine e così via a scalare. Da segnalare una sola Luna in Bilancia nel grafico 29.

- La sorpresa maggiore è invece venuta attraverso il controllo degli Ascendenti. Su 64 casi, ben 17 cadono nello Scorpione seguiti, alla lontana, da 7 in Acquario, 6 in Gemelli e Sagittario, 5 in Leone, 4 in Cancro, Vergine e Bilancia, 3 in Toro e in Pesci, 1 in Ariete e 1 in Capricorno.

Mi pare quindi evidente l'importanza e la differenza tra segno solare e Ascendente in quanto se la posizione del Sole in una data sezione dello zodiaco ci indica quali sono le azioni, le reazioni e le impostazioni di vita del soggetto, il segno Ascendente ci rivela la parte nascosta di esso, la profondità, l'anima e ciò che lo muove. L'Ascendente è infatti la base su cui poggia l'intera impalcatura caratteriale. Il segno solare, simile a una costruzione, ci dice se essa è una reggia o una casupola, una villa o una casa popolare. L'Ascendente rappresenta invece le fondamenta su cui poggia la costruzione, il sottosuolo che la regge e ne garantisce o ne compromette la stabilità.

La presenza di 24 Ascendenti in segni d'Acqua è determinata dallo Scorpione che funge da mattatore. Abbiamo poi 17 Ascendenti in segni d'Aria, 12 in segni di Fuoco e 8 in segni di Terra.

Troviamo ancora la Luna 19 volte in segni d'Acqua, 14 in segni di Fuoco, 12 in segni di Terra, e 9 in segni d'Aria.

I segni d'Acqua, che sono al primo posto sia per Ascendente che per posizione lunare, evidenziano la sensibilità, l'emotività, la permeabilità e la disposizione al collettivo dell'individuo.

Il campo IX, indicativo degli studi superiori, filosofici o esoterici, non occupa nessun posto di rilievo, quindi non ho effettuato calcoli in merito.

Ho analizzato in secondo luogo gli aspetti della Luna e di Mercurio con Nettuno, Plutone e Urano, quest'ultimo entrato di prepotenza nella ricerca effettuata in quanto presente, al negativo o al positivo, in quasi tutti i temi da me svolti.

Ho trascurato intenzionalmente gli altri pianeti poiché le loro valenze più razionali esulavano da quelle legate allo studio della psiche.

Avevo a mia disposizione 5 elementi della tastiera dei simboli:

1 – Luna, quindi la ricettività, l'inconscio, la sensibilità, l'immaginazione, la molteplicità, la notte, il cambiamento, il lato d'ombra della personalità etc.

2 – Mercurio, o l'intelligenza, la ragione, l'assimilazione, l'interpretazione, la mente, il sistema nervoso eccetera.

3 - Urano. Il riscontro quasi continuo con i primi due elementi considerati ha messo in particolare risalto il suo ruolo di pianeta indicatore di mente originale e aperta a ogni nuovo stimolo, di spirito di ricerca, di amore per il progresso e per le novità, di indipendenza e dinamismo intellettuale, qualità indispensabili di coloro che studiano la mente e le sue manifestazioni.

4 – Nettuno. Simile, per molti versi, alla Luna, quindi non a caso governatore del terzo segno d'Acqua dello zodiaco, pianeta dell'inconscio, dell'utopia, dell'ideale, della metamorfosi, della plasticità psichica, dell'intuizione, dell'evasione, della fuga dalla realtà...

Plutone. Il mitologico dio degli inferi, raffigurato con la testa ricoperta da una pelle di cane che lo rende invisibile. Il mito sottolinea che soltanto il capo del nume era celato dalla pelle di cane, per evidenziare l'importanza dei processi psicologici collegati ad esso, essendo la testa sede degli organi che presiedono a tutte le funzioni intellettive, emotive e nervose. Anche nella religione azteca il cane accompagna i morti nell'aldilà ed era perciò collegato al dio dei morti.

Su 64 temi, soltanto 7 non presentano aspetti fra la Luna e Mercurio con Urano, Nettuno o Plutone.

31 presentano aspetti positivi o negativi della Luna con Plutone.

13 della Luna con Urano

13 della Luna con Nettuno

22 di Mercurio con Urano

14 di Mercurio con Nettuno

12 di Mercurio con Plutone

Su 64 grafici, solo 16 hanno un solo aspetto del luminare notturno o di Mercurio con gli altri 3 mentre numerosi altri presentano 2, 3 o anche 4 aspetti misti in un solo oroscopo.

Da questa piccola statistica ho avuto conferma che Plutone governa senz'ombra di dubbio lo Scorpione e simboleggia la sessualità, "l'inconscio collettivo...l'evoluzione degli istinti...la passione per le scienze occulte, le doti medianiche, l'attitudine per la psicoanalisi e la medicina. In senso analitico ...simboleggia le cariche lipidiche latenti che non sempre emergono e si canalizzano, e segnala i complessi, i più oscuri meccanismi di difesa, le devianze comportamentali a livello affettivo...In chiave freudiana Plutone può svolgere...una parte distruttiva nei tentativi di compensazione, inibizione o sublimazione. " da R. Sicuteri Astrologia e mito.

Riguardo all'ipotesi suggerita all'inizio e cioè di orientamento professionale quale reazione compensazione o sublimazione di impulsi negativi e distruttori, faccio presente che gli aspetti tra Luna, Mercurio e i tre pianeti invisibili di recente scoperti si equilibrano in quantità ma che, nelle dissonanze, sono tradizionalmente indicatori di fuga dalla realtà, nevrosi, regressioni, proiezioni, perversioni, paranoia, schizofrenia eccetera.

Risulta quindi evidente, a parte altri aspetti planetari in questa sede volutamente trascurati, che nella maggior parte dei temi analizzati appare una reale problematica di fondo che può essere stata rimossa in toto o in parte attraverso l'impegno professionale e il transfert sul paziente stesso.

C'è però da aggiungere che se la scelta professionale può essere stata l'equivalente di un rito apotropaico, per valenze rifiutate o giudicate pericolose a livello inconscio, nella maggior parte dei temi esaminati il Sole risulta ben sostenuto da altri pianeti e quindi, secondo la giusta ipotesi del mio collega Ciro Discepolo, risulta evidente la possibilità di una canalizzazione positiva della libido individuale tanto più che Saturno, pianeta di razionalità e di controllo, si trova ben 44 volte in aspetto prevalentemente favorevole con Sole, Luna e Mercurio (l'individuo, l'inconscio e la mente), favorendo, con i suoi valori logici, il superamento di problemi personali.

Il confronto fra la tradizione astrologica e la verifica obiettiva attraverso l'oroscopo è risultato, a mio avviso, sufficientemente valido e coerente sui tre punti ipotizzati all'inizio e cioè: influssi scorpionici molto forti, sia pure all'Ascendente, aspetti planetari specifici di Luna e Mercurio, scelta professionale dovuta a una ben precisa caratterologia individuale.

Non intendo, con un numero così esiguo di casi, trarre conclusioni semplicistiche ed affrettate, ma credo che questo lavoro possa essere una taccia, ragionevole e ragionata, per ulteriori future conferme.

N.B. i dati di nascita dei soggetti esaminati sono a disposizione di quanti vorranno verificare, previo richiesta e-mail e pagamento delle spese postali.